

## Tragedia di Alba Adriatica: aperta un'inchiesta sui soccorsi

14 Agosto 2024



La spiaggia di Alba Adriatica è stata teatro 11 giorni fa del tragico evento che ha scosso profondamente la comunità locale. **Pamela Di Lorenzo**, 42 anni, è deceduta a causa di un fulmine che l'ha colpita mentre si trovava sulla spiaggia. A seguito dell'incidente, la Procura di Teramo ha aperto un'inchiesta per far luce sulle circostanze della sua morte e sulla gestione dei soccorsi.

### I dubbi sulla gestione dei soccorsi

L'avvocato della famiglia **Di Lorenzo**, **Tiziano Rossoli**, ha presentato un esposto presso la caserma dei carabinieri di Alba Adriatica, sollevando interrogativi sulla tempestività e l'adeguatezza dell'intervento dei soccorsi. Al centro delle critiche vi è la presunta mancanza di un defibrillatore sul posto. Secondo quanto riportato, un defibrillatore era posizionato su una colonnina nei pressi del luogo dell'incidente, ma sarebbe stato rimosso per eseguire dei lavori e non sarebbe stato mai rimesso a disposizione.

Questi aspetti hanno indotto il pubblico ministero **Enrica Medori**, incaricata dell'indagine, a ordinare un'autopsia sul corpo della vittima, per chiarire le cause del decesso e verificare eventuali responsabilità legate alla gestione dell'emergenza.

## **L'autopsia e la decisione di donare gli organi**

L'autopsia, che verrà eseguita oggi, sarà cruciale per comprendere se vi siano state carenze nei soccorsi che potrebbero aver influito sull'esito tragico. Nonostante il cuore di Pamela sia stato giudicato sano dal comitato per la verifica degli organi, e quindi escluso dall'esame autoptico, la famiglia ha deciso di procedere con la donazione degli organi ritenuti idonei.

Il medico legale Michele Farinacci è stato nominato come consulente di parte dalla famiglia Di Lorenzo, che attende con ansia i risultati dell'indagine per ottenere risposte sui minuti cruciali che hanno seguito l'incidente.

## **Le dinamiche dell'incidente**

Pamela Di Lorenzo si trovava in spiaggia il 3 agosto, tra le concessioni Piccolo Chalet e Caraibi, insieme a un'amica, quando è stata colpita improvvisamente da un fulmine. Le due stavano andando a prendere un caffè, ignare del pericolo imminente. Un turista è prontamente intervenuto praticando un massaggio cardiaco per far ripartire il battito cardiaco di Pamela, ma nonostante i tentativi di soccorso, le sue condizioni sono rimaste critiche.

Dopo nove giorni di lotta tra la vita e la morte, Pamela è stata dichiarata cerebralmente morta lo scorso lunedì presso l'ospedale Mazzini di Teramo, mettendo fine a una tragica agonia che ha lasciato un segno indelebile nella comunità.

## **La comunità di Alba Adriatica sconvolta**

La morte di Pamela ha lasciato sgomenti non solo i suoi cari, ma anche l'intera comunità di Alba Adriatica, unita nel dolore e nella ricerca di risposte. L'inchiesta, al momento contro ignoti, si concentrerà ora sull'accertamento delle responsabilità, per capire se si poteva fare di più per salvare la vita di Pamela.

Mentre si attendono i risultati dell'autopsia e le conclusioni dell'indagine, la vicenda solleva questioni importanti sulla sicurezza e sull'efficienza dei soccorsi nelle situazioni di emergenza